

Belle narrazioni di sport Due abili storyteller che porteranno in scena i loro spettacoli

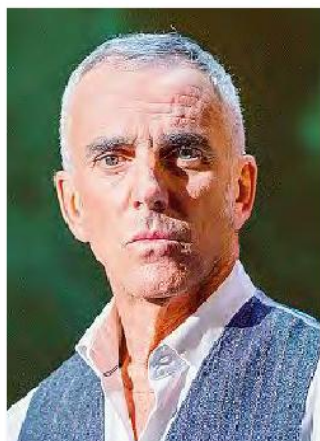
Il “Mundial” 1982 secondo Buffa Berruto svelerà i “Capolavori”

CASALE MONFERRATO

● Due storie di sport, due grandi giornalisti, due grandi storyteller che avvicineranno certamente il pubblico più giovane, Federico Buffa e Mauro Berruto.

Il Mondiale più bello

Domenica 18 luglio 2021 alle 21 è in programma “Italia Mundial”, con il celebre “avvocato” Buffa, che assieme al pianista Alessandro Nidi, porta sul palco una delle sue storie più belle: Italia Mundial (Spagna 1982). Il giornalista e volto noto di Sky racconta l’indimenticabile vittoria della Nazionale Azzurra ai mondiali di calcio che si tennero in Spagna nel 1982. L’Italia più amata di sempre vince il Mondiale più bello. I gol di Paolo Rossi, l’urlo di Marco Tardelli, le parate di Dino Zoff, la pipa di Enzo Bearzot, la notte magica del Bernabeu, le braccia al cielo del presidente della Repubblica Sandro Pertini rivivono nell’inconfondibile voce di Federico Buffa ma soprattutto quel patrimonio di aneddoti e “storie parallele” che rendono unici i monologhi di questo formidabile storyteller. Scrive Aldo Grasso “Buffa è un formidabile



Federico Buffa. Volto noto Sky Sport

storyteller, una narratore di storie che si diramano per mille rivoli. O meglio, i racconti di Buffa hanno una struttura ad albero: il tronco è il calcio, i rami sono le connessioni che via via prendono corpo attraverso associazioni, link, collegamenti, divagazioni. A differenza di alcuni giornalisti sportivi che in passato amavano esibire il loro sapere di fronte a una platea non particolarmente attrezzata, Buffa sa che cultura è innanzitutto fare bene le cose, coltivare i dettagli (magari con alcuni vecchi LP)”.



Mauro Berruto. Tecnico e speaker

Per chi sogna di vincere

Martedì 7 settembre 2021 alle 21 chiuderà il cartellone “Capolavori” con Mauro Berruto, tecnico, filosofo e speaker dello sport azzurro, ex CT della Nazionale Italiana di pallavolo maschile, con cui vinse un bronzo ai Giochi Olimpici di Londra 2012 e promotore a inizio 2021 del manifesto per la rinascita dello sport italiano “Sportivi, l’Italia che si muove!”, proporrà l’interattivo “lecture-show” tratto dal suo libro “Capolavori”, edito da **Add Editore**. Berruto (con la regia di Roberto Tarasco).

Ci conduce in un’indagine appassionata che ci farà scoprire come il gesto dell’allenare non sia esclusivo di chi entra in uno spogliatoio, ma pratica quotidiana per mettere insieme persone, trasformarle. Per Berruto non c’è differenza tra un capolavoro di Michelangelo e uno di Maradona. Mohammad Ali e Kostantinos Kavafis recitano insieme poesie, Diego Armando Maradona palleggia con Michelangelo, Jury Chechi sfida William Turner: calciatori, artisti e poeti fanno parte della stessa squadra, ossia di uno spazio in cui ogni individuo può esprimere il suo talento e compiere il proprio personale capolavoro.

Ma c’è un segreto che Berruto vuole condividere in questo racconto: per creare il proprio capolavoro come allenatore e come persona, bisogna saper guardare e cercare altrove i propri strumenti. Uno spettacolo per chi sogna di vincere una medaglia olimpica, di disegnare un’opera d’arte, di ottenere un risultato accademico, di raggiungere un budget, di conquistare una quota di mercato o, semplicemente, di poter dare in ogni occasione il meglio di sé.

A.M.O.

